



STUDIO PIRINU
Consulenti del Lavoro

DOTT. GIUSEPPE PIRINU Tel. 079/670790 – 079/630021 – 079671571
CONSULENTE DEL LAVORO Fax: 079/634212
VIA GIOVANNI XXIII, 13 Codice Fiscale: PRNGPP61P29I452D
07029 TEMPIO PAUSANIA (OT) Partita IVA: 01287790909

E-mail: info@studiopirinu.it P.E.C.: g.pirinu@consulentidellavoropec.it

n° 346 Albo Consulenti del Lavoro della Provincia di Sassari

www.studiopirinu.it

Ai Sigg. Clienti dello Studio

Circolare n. 14 del 09/08/2023

OGGETTO: Rimborso ai lavoratori delle bollette per il pagamento di luce, acqua e gas, relativamente ai consumi del 2023.

L'art. 40 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 (cfr. nostra circolare n. 9 del 08/05/2023) convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, stabilisce che limitatamente al periodo d'imposta 2023 non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di 3.000 euro, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati **ai lavoratori dipendenti con figli**, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati, **fiscalmente a carico, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.** I datori di lavoro provvedono all'attuazione della norma previa informativa alle rappresentanze sindacali unitarie laddove presenti.

L'agevolazione si applica se il lavoratore dipendente dichiara al datore di lavoro di averne diritto indicando il codice fiscale dei figli. Questi ultimi si considerano a carico, è bene ricordarlo, qualora abbiano conseguito nell'anno (2023 nel caso di specie) un reddito non superiore a 4mila euro, ovvero a 2.840,51 euro se di età superiore a 24 anni. Il beneficio spetta, altresì, nel caso in cui il lavoratore non possa beneficiare della detrazione poiché per i figli percepisce l'assegno unico e universale. La condizione di figlio a carico deve essere verificata al 31 dicembre. Pertanto, qualora dovesse venire meno tale presupposto (ad esempio per superamento della soglia reddituale), il lavoratore sarà tenuto a comunicarlo prontamente al datore che provvederà a recuperare il beneficio non dovuto dagli emolumenti spettanti nei periodi di paga successivi e, comunque, entro i termini di effettuazione delle operazioni di conguaglio di fine anno o di fine rapporto.

L'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 23/E del 1° agosto 2023 ha stabilito che il limite di esenzione dei benefit a 3mila euro spetta anche per chi ha un solo figlio a carico e per i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente. Il limite non si riduce se il figlio è a carico al 50% o se i genitori entrambi lavoratori decidono di ascrivere la detrazione al 100% a quello dei due con il reddito più elevato. Essi potranno, pertanto, usufruire di un limite complessivo di 6mila euro.

Il beneficio è applicabile a imposte e contributi nel senso che su questo rimborso, **assolutamente su base volontaria del datore di lavoro e a suo esclusivo carico**, non si devono pagare contributi, premi e ritenute.

Il superamento dei 3mila euro comporta il pagamento di tasse e contributi sull'intero ammontare e non soltanto sulla quota parte eccedente. L'agevolazione è cumulabile con l'esenzione di 200 euro prevista per i buoni benzina.

Sotto l'aspetto soggettivo, il Fisco precisa che i 3mila euro sono applicabili sia ai dipendenti sia alle persone che percepiscono redditi assimilati, come i co.co.co. I benefit possono essere concessi anche ad personam.

Per agevolare la eventuale compilazione della dichiarazione del lavoratore abbiamo predisposto un apposito fac-simile che trasmettiamo unitamente alla presente.

Rimaniamo come di consueto a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento e con l'occasione vi salutiamo cordialmente.


DOTT. GIUSEPPE PIRINZI

Allegati:

- Fac-simile della dichiarazione del lavoratore.

DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER UTENZE DOMESTICHE
DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE
(ai sensi dell'art. 40 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3/7/2023, n. 85)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) in via _____ n. _____
in qualità di lavoratore/lavoratrice dipendente, presso _____,
codice fiscale (Partita IVA) _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

con riferimento all'immobile ad uso abitativo sito in _____,
via/piazza/località _____, posseduto/detenuto da me
medesimo/dal coniuge/da altro familiare a titolo di _____

di essere in possesso della documentazione comprovante il pagamento delle seguenti utenze domestiche, rientranti nel limite di cui all'articolo 51, comma 3, del TUIR:

Fattura numero	Data fattura	Emittente e tipologia di utenza	Intestata a	Importo	Data pagamento	Modalità di pagamento

che le medesime fatture non sono già state oggetto di richiesta di rimborso, totale o parziale, non solo presso il datore di lavoro sopra indicato, ma anche presso altri;

di avere diritto al rimborso (su base volontaria del datore di lavoro) poiché è nella condizione di avere i figli fiscalmente a carico di seguito generalizzati:

Cognome	nome	data nascita	Cod. Fiscale
Cognome	nome	data nascita	Cod. Fiscale
Cognome	nome	data nascita	Cod. Fiscale
Cognome	nome	data nascita	Cod. Fiscale

A _____ il _____

Il Dichiarante:
